

Il giorno 09/04/2024, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 85

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Fasc. 07.01.05.02/3/2024

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI
METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Oggetto: *BUDGET E PIANO ASSUNZIONI 2024 DI SRM S.R.L.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2024, comprensiva delle note illustrative di SRM S.r.l., avanzata dall'Amministratore Unico, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per il 12 aprile p.v;
- 2) Condivide inoltre, per le ragioni indicate in motivazione, il Piano Assunzioni 2024, predisposto dall'Amministratore Unico, allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Invita altresì l'Amministratore Unico di SRM S.r.l. ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:
 - a) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince anche dal DUP 2024-2026;
 - b) porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna, di cui al PG n. 843435/2023, anche nel DUP 2024-2026 dell'Ente;
 - c) portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea;
- 4) Dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico -

finanziaria dell'Ente: in relazione alla quota di contributo TPL di competenza per la copertura dell'integrazione tariffaria (extraurbano – urbano) riferita alle direttrici Vignola e Portomaggiore per l'anno 2024, di cui al capitolo di spesa 104050/0 – Trasferimenti correnti a società partecipate - CDC 024 (importo ancora da impegnare Euro 222.000,00), bilancio di previsione - 2024-2026; per i contributi alla Società SRM per il piano strategico nazionale della mobilità sostenibile di cui al capitolo di entrata 400470/0 Piano Strategico Nazionale Mobilità sostenibile – Contributi agli investimenti – CDC 024 per Euro 4.724.277,20 (importo ancora da accertare) e al capitolo di spesa 205261/0 Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate – CDC 024 per Euro 4.724.277,20 (importo ancora da impegnare); per l'attuazione del progetto “interporto accessibile- servizio per turnisti” di cui al capitolo di spesa 104050 CDC 024 – Trasferimenti correnti a società partecipate per Euro 72.170,00, di cui 70.000,00 già previsti sul capitolo del bilancio 2024-2026 (impegno 221/2024) ed Euro 2.170,00, a titolo di aggiornamento ISTAT, da prevedere a stanziamento dello stesso con la prima variazione di bilancio utile; per l'estensione della linea 808 Porretta - Camugnano - Castiglione dei Pepoli, di cui al capitolo di entrata 204670/0 – PNRR M5C2 INV 2.2 piani urbani integrati - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali – CDC 129 per Euro 4.024,00 (accertamento 247/2024), e capitolo di spesa 106637/0 - PNRR - M5C2 INV 2.2 - Piani integrati - Trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate - CDC 129 per Euro 4.024,00 (impegno 1189/2024); per lo svolgimento delle attività legate al monitoraggio del PUMS a seguito dell'estensione della convenzione SRM anno 2024 di cui al capitolo di entrata 400461/0- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - CDC 068 per Euro 60.000,00 (accertamento 143/2024) e capitolo di spesa 205232/0 CDC 68 - Contributi agli Investimenti a altre Imprese Partecipate - Pianificazione Territoriale per totale Euro 60.000,00 (impegno 482/2024), di cui Euro 10.820,00 a titolo di corrispettivo (comprensivo di IVA) ed Euro 49.180,00 a titolo di contributo - bilancio di previsione 2024-2026. Il presente provvedimento comporta inoltre riflessi indiretti sul patrimonio dell'Ente in quanto, sulla base del principio contabile n. 6.1.3 di cui all'All. n.4/3 del D.lgs 118 del 2011, le partecipazioni in società controllate e partecipate, valorizzate nel bilancio dell'Ente, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Motivazione:

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere, avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla

legge regionale 30/1998 e ss. mm.

Si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate riferita alla situazione dei bilanci al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 64 del 20/12/2023, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in SRM S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti. Il mantenimento della partecipazione risulta indispensabile in quanto la società svolge attività strumentali a favore degli Enti soci o allo svolgimento delle loro funzioni e, quindi, anche della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del citato D.Lgs. 175/2016.

Si dà altresì atto che il Consiglio comunale di Bologna, nella seduta del 19 dicembre 2023, con deliberazione di cui al P.G. n. 843435/2023, ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, quindi anche di S.R.M, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. 175/2016, che sono stati anche recepiti nel DUP 2024-2026 dell'Ente.

Si rileva che, ai sensi dell'art 11.2 lett a) dello statuto è previsto *che “l'Assemblea delibera la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico”*.

L'Organo Amministrativo ha convocato pertanto l'Assemblea ordinaria della società SRM per il giorno 29 marzo 2024, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2024, in seconda convocazione, avente ad oggetto, tra l'altro, il seguente punto: *Approvazione Budget 2024 ai sensi art. 11 dello Statuto SRM e dei documenti allegati* (Budget 2024 e nota illustrativa; Piano delle Assunzioni 2024; Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, Piano della Formazione del personale 2024-2026).

Si dà atto che la documentazione relativa al budget e al Piano assunzioni 2024 è stata anticipata, tramite email, alla Responsabile del Servizio Partecipazioni Societarie in data 29 Febbraio 2024 mentre la versione definitiva è stata registrata al Protocollo dell'Ente in data 29 marzo 2024 (PG 21138/2024), ai fini di una istruttoria preliminare all'approvazione del documento, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Si dà inoltre atto che la proposta di budget 2024 è stata messa a raffronto con i costi e ricavi del consuntivo dell'esercizio 2022 e del pre-chiusura 2023.

Si dà atto altresì che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2023 nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario di SRM e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte da SRM medesima, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per

l'erogazione di servizi svolti dai gestori affidatari.

Anche per l'anno 2024, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato esteso fino al 2024 per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda, dando atto che verrà ulteriormente prorogata secondo le indicazioni che SRM riceverà in corso d'esercizio da parte degli Enti soci, i cui rispettivi atti sono in corso di adozione.

Inoltre si dà atto che lo split payment, in relazione alle previsioni normative attualmente vigenti, continuerà ad applicarsi fino al 30 giugno 2026 alle operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni medesime. Il budget 2024 viene pertanto rappresentato senza variazioni, prevedendo che la Società ricada nel regime per l'intero esercizio.

La proposta di budget è stata oggetto di un'istruttoria tecnica, anche previo confronto con il Comune di Bologna, volta in particolare ad esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- la verifica della previsione del risultato d'esercizio;
- la verifica dei contributi e corrispettivi previsti nel budget in approvazione;
- l'ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2024;
- i contenuti del piano assunzionale.

Si dà atto che il budget 2024 presenta un risultato d'esercizio positivo, corrispondente ad un utile dopo le imposte di Euro di 302.779,00, in incremento rispetto al consuntivo 2022, che ha chiuso con un utile di Euro 217.960,00 (che è stato interamente distribuito ai soci) e di un pre-consuntivo 2023 che rileva anch'esso un risultato positivo ma significativamente superiore, pari a Euro 1.398.538,00. Il margine operativo lordo è positivo per Euro 167.284,00 e, al netto degli ammortamenti, risulta ugualmente positivo per Euro 129.179,00. La commissione che la società ipotizza di trattenere ammonta ad un importo di Euro 665.719,00, in incremento rispetto ad Euro 638.273,00, quale commissione prevista dal 2019 al 2022. Si precisa che la Regione nel 2023 ha riconosciuto l'adeguamento della medesima al tasso di inflazione programmato stabilito nella nota di adeguamento al Documento di Economia e Finanze 2023 del 4,30%, quindi per un importo definito pari a Euro 665.719,00. Per il 2024, in continuità con l'esercizio 2023, si stima la medesima quota di commissione trattenuta, non prevedendo alcun incremento, con i medesimi obiettivi anche assunzionali, salvo ulteriori adeguamenti ISTAT riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna sui contributi per i Servizi minimi. Si precisa che l'importo della commissione 2024, come sopra identificato, che è analogo a quella del 2023, è finalizzato: a far fronte alle maggiori spese previste

dal Piano assunzioni che per il solo 2024 ammontano a Euro 63.100,00, di cui Euro 44.500,00 a carico del budget SRM; a coprire gli aumenti contrattuali previsti per il resto del personale già dipendente, che sono stimati per il 2024 in Euro 18.860,00; a far fronte agli aumenti generalizzati dei costi dei servizi e degli approvvigionamenti, nonché per l'adeguamento dei sistemi informatici, anche alla luce delle nuove assunzioni e per il cofinanziamento del progetto di finanziamento regionale (al 70%) con risorse POR FESR/PNRR, volto all'investimento da parte delle Agenzie nel campo dei "Sistemi per la mobilità intelligente – Azione specifica 4". Inoltre la Società, in accordo con gli Enti, potrà far fronte a spese relative all'attivazione di servizi temporanei e indifferibili nel caso di situazioni emergenziali, nel limite della capienza della commissione trattenuta, al netto di quanto già speso per i suddetti costi di funzionamento. Si dà atto che la commissione trattenuta corrisponde allo 0,71% dei contributi sui SSMM e CCNL erogati dalla Regione Emilia Romagna. Il bacino di Bologna trattiene quindi dalle risorse per i SSMM meno dello 0,72%, individuato come limite massimo dalla stessa Regione. Si dà atto altresì che la commissione trattenuta, unitamente alle entrate proprie della società, riesce tendenzialmente a coprire i costi previsti per l'esercizio e che la gestione finanziaria, pur dando un contributo sostanziale, anche per il 2024, non è determinante per il raggiungimento del risultato positivo di esercizio.

Dall'analisi del budget 2024 si rileva un valore della produzione pari complessivamente a Euro 158.158.260,00, in aumento sia rispetto al pre-consuntivo 2023 (pari a Euro 110.257.787,00) e sia rispetto al consuntivo 2022 (pari a Euro 127.927.400,00). Sono previsti, tra i ricavi, contributi provenienti dalla Regione Emilia Romagna, che sono pari a Euro 102.216.587,00 (comprensivi dei contributi per servizi minimi e contributi CCNL per rinnovi contrattuali, contributi per servizi in aree marginali e di montagna, integrazioni contributi, e contributi per servizi aggiuntivi), che dedotta la commissione che la società ipotizza di trattenere per un importo pari a 665.719,00, come sopra indicato, sono interamente girati al gestore TPL.

La voce comprende:

- contributi per Servizi Minimi per Euro 84.029.292,00 al lordo della commissione (al netto della commissione Euro 83.363.573,00);
- contributo CCNL per Euro 9.701.413,00;
- contributi ex L.1/2002 e aree di montagna per Euro 71.431,00, di cui Euro 2.688,00 da risorse 2021, Euro 24.125,00 da risorse 2022, Euro 19.619,00 da risorse 2023, non utilizzate negli esercizi di competenza ed Euro 25.000,00 da previsione di risorse sul 2024;
- contributi per SSAA RER per Euro 510.000,00, che si riferiscono ad Euro 500.000,00 per il contributo per i servizi notturni di Bologna e per Euro 10.00,00 per il servizio sperimentale chiamata sulla tratta Porretta- Lizzano – Vidiciatico – Corno alle Scale (DR 2274/2021);
- integrazione contributi provenienti dalla RER per Euro 7.904.451,00 Euro, di cui: 2.036.300,00

per integrazione tariffaria Ferro - Gomma; Euro 5.728.300,00 per gratuità del TPL per gli under 19 (che include anche la gratuità per gli under 14) relativi alle iniziative “Mi muovo anche in Città” e “Salta Su”. La Regione con proprio atto n. 25442 del 1° dicembre 2023 ha concesso un acconto, per la campagna abbonamenti 2023-2024, per le iniziative di gratuità “Mi Muovo anche in città” e “Salta su” e un secondo acconto, con atto n. 2507 del 08 febbraio 2024, prorogando le iniziative di gratuità; Euro 97.851,00 derivanti da competenze non erogate nei confronti dell’operatore Marconi Express al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza dell'emergenza COVID-19, per il sostegno del Tpl; Euro 42.000,00 relativi alla previsione di contributi POR FESR a copertura del 70% delle spese (Euro 60.000,00) che la SRM prevede di sostenere per l’implementazione di un’azione del progetto “Mobility as a Service” proposto dalla Regione Emilia-Romagna al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito della pubblicazione, in data 14/04/2023, del bando, approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 58/2023-PNRR del 12 aprile 2023, definitivamente ammesso a contributo, a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con decreto del Capo Dipartimento n. 150/2023 – PNRR del 28/09/2023;

- contributi per investimenti per Euro 46.489.328,00 destinati al rinnovo parco mezzi del gestore TPL, finanziati da varie fonti (contribuiti per la maggior parte dalla Regione Emilia Romagna), tra cui quelli di Città metropolitana per Euro 4,38 milioni per i quali la Società una volta ricevuti li girerà ai gestori, previa rendicontazione delle spese effettuate. Si precisa che gli investimenti infrastrutturali, disciplinate da apposite convenzioni, sono inseriti nel rapporto regolato dall’affitto di ramo d’azienda e rientrano quindi nei conti d’ordine;
- contributi per servizi aggiuntivi, integrazioni tariffarie e acquisto Titoli TPL dagli Enti locali per complessi Euro 8.417.796,32. Si precisa che di questi, Euro 3.609.315,00 sono costituiti da contributi per servizi aggiuntivi dal Comune di Bologna, Euro 853.000,00 da contributi per accertamento esteso dal Comune di Bologna ed Euro 783.400,00, di cui Euro 55.000,00 per acquisto titoli, stabile rispetto al 2023 ed Euro 728.400,00 da contributi per integrazioni tariffarie da Comune di Bologna, evidenziando che il dato è già in calo dal 2023 e resta costante nel 2024 per la mancata previsione di contributi per le domeniche ecologiche. Con riguardo alla quota prevista per i Cantieri 2023, tenuto in considerazione del fatto che alcuni cantieri sono stati differiti al 2024 e che i cantieri TRAM comporteranno ingenti costi aggiuntivi ad oggi non ancora stimati, la quota prevista in Determina alla voce “per attivazione deviazioni cantieri stradali ed eventuali nuovi servizi aggiuntivi” pari a Euro 208.776,80 viene comunque trattenuta come ricavo anticipato per la copertura dei maggiori costi dovuti all’attivazione di deviazioni per cantieri stradali ed eventuali nuovi servizi aggiuntivi per l’anno 2024 (la SRM impiegherà tale quota esclusivamente per gestire le emergenze generate dai cantieri ed eventuali nuovi servizi aggiuntivi

in accordo con il Comune di Bologna). Con riferimento ai contributi sui servizi aggiuntivi dei Comuni dell'area metropolitana si rileva che sono in lieve aumento e si attestano su 2.573.492,09 Euro. Una parte di tali contributi provengono dalla Città metropolitana: a) per l'importo di Euro 70.000,00 concernente l'attuazione del progetto "Interporto accessibile - servizio per turnisti-aprile 2023-dicembre 2024", precisando che per effetto dell'aggiornamento ISTAT previsto dal verbale di intesa per l'attuazione del progetto, comunicato da SRM all' Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile solo successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, il relativo ufficio amministrativo ha dichiarato che si dovrà procedere all'adeguamento dell'importo, che è pari a Euro 72.170,00 anziché 70.000,00, con la prima variazione di bilancio utile; b) per l'importo di Euro 4.024,00 relativo all'estensione della linea 808 Porretta - Camugnano - Castiglione dei Pepoli, con la predisposizione di una fermata nel piazzale antistante il Centro Ricerche Enea del Brasimone, al fine di rendere maggiormente attrattiva la zona dell'Appennino, per l'annualità 2024, nell'ambito del progetto PNRR M5C2 INV.2.2, di cui Città metropolitana è soggetto attuatore, in esecuzione dell' Atto Sindacale n. 42 dell'8/03/2022 nonché della determinazione della dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale n. 237 del 19/02/2024. Le integrazioni tariffarie degli altri Enti si attestano su Euro 295.780,00, registrando invece un lieve calo e sono costituite, per la maggior parte, da risorse per l'integrazione tariffaria extraurbano - urbano di Bologna per le direttrici Vignola e Portomaggiore, per la quota contribuita dalla Città metropolitana pari a Euro 222.000,00. Nel complesso per il 2024 si registra una previsione di contributi pressoché stabile. Ai contributi previsti nel 2024 si aggiungono contributi non utilizzati negli anni precedenti, che per il Comune di Bologna ammontano a Euro 208.776,80 mentre per gli altri Enti a Euro 94.032,43.

Si registrano inoltre contributi europei per Euro 201.428,00 relativi ai progetti SPINE e DREAM PACE. Il progetto SPINE è stato avviato a gennaio 2023, di cui SRM è partner insieme al Comune di Bologna; le spese sono cofinanziate al 70% dalla Commissione europea, con l'aggiunta di un rimborso forfettario del 25% per la copertura di spese generali. Il budget complessivo per SRM ammonta ad Euro 375.000,00 Euro, di cui 262.500,00 di contributo europeo su una durata di 48 mesi, e attualmente la copertura per il personale ammonta a Euro 80.000,00 ma è già stato richiesto un adeguamento a Euro 187.500,00 a parità di risorse complessive.

Il progetto DREAM PACE, presentato il 23 febbraio 2022 nell'ambito del programma Central Europe quale follow-up dei progetti SMACKER e Dinaxibility4CE, è stato avviato il 1° marzo 2023. Il progetto, di cui SRM è partner capofila, prevede un finanziamento, pari a Euro 361.105,00, su tre anni, di cui Euro 230.500,00 a copertura costi di personale su un budget complessivo di progetto di circa 2,8 milioni di Euro. Nel budget 2024 si prevede che i progetti SPINE e DREAM PACE possano contribuire per circa Euro 139.173,00 in termini di copertura di costi del personale, Euro 9.550,00 in

spese di viaggio e organizzazione di eventi, Euro 52.905,00 per servizi, produzione di materiali e altre spese di promozione della mobilità sostenibile ed Euro 1.000,00 per la certificazione del National Controller su DREAM PACE.

Sono previsti altresì “altri ricavi” che riguardano le entrate proprie della società, derivanti dal canone di affitto di ramo d’azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti, che ammontano complessivamente ad Euro 833.122,00. Le voci principali comprendono: il corrispettivo per l’affitto ramo d’azienda per 504.823,00 Euro, il corrispettivo per la gestione del contratto relativo al piano sosta per Euro 122.951,00 (Euro 150.000,00 IVA inclusa fino al 2024), canoni attivi car sharing per 66.000,00 Euro, in lieve ribasso derivante dalle previsioni contrattuali con l’operatore ENI/ENJOI.

Con riguardo invece al corrispettivo per la gestione del contratto di concessione dell’Infrastruttura People Mover per Euro 77.049,00 (94.000,00 al lordo dell’IVA), scaduto il 31/12/2023, si precisa che per il 2024 la convenzione tra il Comune di Bologna e SRM non è stata ancora rinnovata e non è ancora stato definito se e in che termini verrà predisposta, né l’ammontare del corrispettivo.

Si dà atto che nei servizi a terzi si registrano Euro 8.869,00 (per un totale complessivo comprensivo di IVA pari a Euro 10.820,00), di corrispettivo da parte della Città metropolitana per le attività di monitoraggio del PUMS. Inoltre sono riportati ricavi derivanti dall’ estensione della convenzione per il monitoraggio del PUMS, che corrispondono alle spese che SRM renderà alla Città metropolitana per un ammontare di Euro 94.160,00, che tiene conto di parte delle spese che sono state già rendicontate nel 2023. Resta fermo che per il biennio 2023 - 2024 il contributo non potrà superare gli Euro 98.360,00. Tra le voci più importanti dei servizi a terzi è prevista anche la capitalizzazione costi consulenza gara TPL /SOSTA per Euro 20.000,00. Infatti, in vista della scadenza degli attuali contratti di servizio di TPL e sosta, prevista per agosto 2024, la società ha affidato un incarico di consulenza professionale di assistenza alla verifica, alla predisposizione del PEF di proroga 2026/2028 del contratto di TPL bolognese, di cui alle prossime delibere degli enti locali bolognesi. I servizi a terzi prevedono infine le prestazioni per Autorizzazioni NCC per Euro 15.000,00.

Dal lato dei costi, che ammontano complessivamente a Euro 157.990.976,00, a fronte di Euro 110.005.721,00 del pre-consuntivo 2023 e di Euro 127.742.459,00 del consuntivo 2022, si registrano:

- corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributi CCNL, contributi aree marginali e di montagna, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dagli altri EELL o dalla Regione, altri contribuiti ai gestori per Euro 156.480.725,00 in misura pari all’ammontare dei contributi ricevuti da Regione ed Enti Locali, al netto della commissione trattenuta. Restano non definiti i contributi COVID – 19 per il sostegno del TPL, al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza di tale emergenza, in attesa della conclusione dell’istruttoria regionale sulle eventuali sovra compensazioni;

- il costo del personale è previsto in misura pari a Euro 815.173,00 (Euro 755.759,00 della pre-chiusura 2023 ed Euro 736.909,00 del consuntivo 2022), di cui Euro 676.000,00 a carico di SRM ed Euro 139.173,00 coperto da contributi europei. Per il 2023 il dato di pre-chiusura prevede una sostanziale stabilità dei costi in quanto le modifiche previste dal piano delle assunzioni non sono state attuate in quanto le selezioni a tempo determinato avviate non hanno avuto esito positivo. Nel 2024 la Società si è trovata a far fronte alle dimissioni di una risorsa amministrativa addetta al protocollo e segreteria, presentate in data 11 gennaio 2024 e aventi efficacia dal 4 febbraio 2024. Per il 2024, la SRM prevede di apportare delle modifiche all'attuale assetto del personale, come descritte nel piano assunzioni successivamente rilevato. Si specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2024;
- gli altri costi per l'esercizio 2024, in cui rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali ad esempio costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi organi sociali, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse, utenze e affitto della sede, sono stimati in Euro 695.079,00 e che tale importo risulta complessivamente in aumento sia rispetto a Euro 586.230,00 del 2022, sia rispetto a Euro 495.373,00 della pre-chiusura 2023. Tra le voci di costo più significative si richiamano in particolare. 1) le consulenze, che passano da Euro 4.992,00 del consuntivo 2022, a Euro 8.744,00 della pre-chiusura 2023, a Euro 31.372,00 del budget 2024, il cui incremento è dovuto alla presenza nelle stime 2024 di una spesa, pari a Euro 20.000,00, come già evidenziato, relativa ad un incarico di consulenza professionale e assistenza per la verifica e la predisposizione del PEF di proroga al 2026/28 del contratto del Tpl bolognese. Tali costi avranno manifestazione numerica solo a proroga avviata, secondo un piano di ammortamento definito dalla normativa di settore (OIC 24) e saranno da capitalizzare nelle immobilizzazioni immateriali con ammortamento a quote costanti sempre secondo quanto previsto dalla normativa di settore (OIC 24); a ciò vanno aggiunte le spese a supporto anticorruzione e trasparenza, privacy e D.Lgs 231/200 per Euro 11.372,00. Si precisa che invece gli onorari e prestazioni obbligatorie rimangono invariate rispetto alla pre-chiusura 2023, ma risultano in diminuzione rispetto al 2022, venendo meno i costi per la difesa relativa al ricorso gara sosta/bike sharing; 2) i costi per servizi amministrativi, che passano da Euro 48.843,00 del consuntivo 2022, a Euro 57.109,00 della pre-chiusura 2023, a Euro 57.582,00 del budget 2024, rilevano un lieve aumento per servizio assistenza legale TPL; 3) le spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati: nel 2024 si riclassificano Euro 51.905,00 nella voce Costi promo Tpl per costi legati ai progetti avviati nel 2023, Euro 91.609,00 per servizi e licenze legati al monitoraggio del PUMS nonché Euro 60.000,00 per costi di implementazione del progetto MaaS regionale finanziato al 70% dal POR FESR/PNRR. Si precisa che la maggior parte delle

spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in aumento nel biennio 2023 -2024 in quanto gli eventi sono organizzati in presenza e la SRM ha ospitato a marzo 2023 il Kick off meeting del progetto DREAM PACE, oltre a partecipare ad almeno altri 2 eventi per progetto durante l'anno; 4) la voce utenze, pulizie e logistiche, che passa da Euro 46.172,00 del 2022, a Euro 60.100,00 della pre-chiusura 2023 (che risente del rincaro dei costi energetici), rileva invece una lieve flessione nel 2024, con una previsione che si attesta a Euro 55.600,00, precisando che al momento della stesura del budget non è ancora noto il conguaglio delle spese 2023 e non si può pertanto stabilire con certezza l'ammontare di tale voce; 5) i costi per fitti passivi e assistenza software, che comprendono le spese per l'affitto della sede, il noleggio della fotocopiatrice, l'assistenza software, i canoni per gli applicativi, i noleggi di autoveicoli, passano da Euro 112.591,00 nel 2022, a Euro 106.500,00 nella pre-chiusura 2023, ad Euro 109.500,00 nel budget 2024. Il canone d'affitto sarà adeguato all'ISTAT ma non è stato ancora definito nel suo ammontare dalla proprietà. Le variazioni sono in particolare collegate all'acquisto di specifici software correlati alle attività svolte dalla società; 6) gli ammortamenti, che passano da Euro 36.703,00 del consuntivo 2022, a Euro 44.109,00 della pre-chiusura 2023 ad Euro 38.105,00 del budget proposto, sono legati all'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l'attività di agenzia o a specifiche dotazioni informatiche per il potenziamento dei sistemi informativi, per l'acquisto di un nuovo server e per lo smart working. Inoltre, si rileva l'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale relativa alla gara sosta nel 2022 e nel 2023 per Euro 20.744,88, mentre nel 2024 per Euro 13.836,00 a cui si aggiunge l'avvio dell'ammortamento per la consulenza PEF per Euro 1.904,76 (set-dic 2024).

Si dà atto che restano invariati i compensi degli organi sociali corrispondenti per l'Amministratore Unico a Euro 40.000,00, oltre a oneri previdenziali, rimborsi spese, spese per trasferta, per un totale complessivo di Euro 43.600,00 e per il Collegio Sindacale per Euro 35.000,00, oltre oneri e IVA. Inoltre si rileva che, le attività programmate per indagini e controlli, dal 2018 sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. Le attività e i costi sono regolati da apposita convenzione tra SRM e la Città metropolitana per il periodo 2020 -2022, di cui all'Atto Sindacale n. 224 del 27 novembre 2019, con validità fino al 30 giugno 2023. Dal 2024 i rapporti sono regolati da una convenzione triennale, di cui all'atto Sindacale 264 del 2/12/2023, che ha previsto un nuovo metodo di regolazione dei rapporti e più precisamente che la Città metropolitana di Bologna, tramite il proprio Ufficio Studi, si impegna a collaborare alla realizzazione delle indagini mentre SRM, in particolare a: affidare il servizio di rilevazione, con il supporto della Città metropolitana medesima e ad assumere l'impegno

finanziario per l'affidamento esterno dell'attività, pari a Euro 15.000,00, dando atto che i risultati di tali indagini assumeranno anche il valore di monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27/11/2019.

Con riguardo agli interessi si rileva una previsione di interessi attivi, pari a 28.800,00 Euro, che si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM dei conti bancari, i cui tassi sono in leggera ripresa, dopo una costante diminuzione, grazie a due strumenti finanziari attivati rispettivamente con Fideuram e Banca Bologna, con rendimenti a capitale garantito. Inoltre si rilevano interessi sul conguaglio di affitto d'azienda che si riferiscono agli interessi maturati a favore di SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER, regolato da un accordo sottoscritto tra SRM e TPER, la cui durata è stata prorogata fino al 2024, e che sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale fissato all'1,25% per il 2022 mentre per il 2023 il tasso è ulteriormente salito al 5% e di conseguenza si stimano interessi attivi per Euro 400.000,00, confermati nel pre-consuntivo 2023. Nel budget 2024 si stimano invece interessi attivi in diminuzione rispetto al consuntivo 2023, pari ad Euro 250.000,00.

Con riferimento al Piano assunzioni 2024, allegato B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, si rileva che la struttura organizzativa di SRM è attualmente composta, a seguito delle dimissioni di una impiegata di livello 4°, con efficacia a partire dal 4 febbraio 2024, da 10 dipendenti, tutti a tempo indeterminato (fra cui n. 1 dirigente e n. 2 quadri).

L'Amministratore Unico, nel Piano assunzioni, ha rappresentato il progressivo aumento del carico di lavoro legato sia alle molteplici attività a tutt'oggi in capo alla società per effetto dei provvedimenti degli Enti soci, della Regione e dell'evoluzione normativa, sia alla delega delle funzioni inerenti l'affidamento della gestione del piano sosta, di fronte alle quali, la struttura organizzativa della SRM ha subito modifiche nel suo assetto nell'ottica di un progressivo potenziamento.

Alle funzioni affidate e alle evoluzioni normative, tra cui si evidenzia la completa digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, nonché la qualificazione della stazione appaltante SRM presso ANAC, si aggiunge la gestione della pareristica legale, del supporto agli Enti locali, nonché degli eventuali contenziosi, che con l'ausilio dei professionisti esterni, coinvolge parte del personale nella gestione della documentazione da preparare per le memorie e per le udienze nonché per gli accessi agli atti.

Gli incrementi degli adempimenti hanno trovato risposta nell'organizzazione della Società, che però presenta alcuni elementi di criticità in termini di carichi di lavoro. L'area Affari Generali e Finanza risulta da potenziare con l'inserimento di una figura esperta in controllo di gestione e bilancio che sia di supporto anche nella gestione dei Piani Economici e Finanziari relativi agli affidamenti. Anche l'area tecnica ha bisogno di un potenziamento in termini di gestione del patrimonio.

Nel Piano 2024, sono ribadite le necessità di assunzione, già presentate nel Piano 2023, che all'atto della redazione, non hanno avuto ancora esito e in aggiunta si delinea l'esigenza di una ulteriore

assunzione in considerazione, come già previamente rilevato, delle dimissioni di una risorsa amministrativa addetta al protocollo e segreteria aventi efficacia dal 4 febbraio e precisamente si propone:

- N. 1 figura amministrativa - livello 2 - CCNL terziario, full time 38 ore a settimana, a tempo determinato per 12 mesi, impiegato addetto al controllo di gestione (da selezionare). La società evidenzia la perdurante necessità di tale risorsa in ambito amministrativo gestionale a supporto di quelle presenti, in considerazione delle molteplici attività a tutt'oggi in capo alla SRM. Era già stato previsto nel Piano 2021 di procedere all'assunzione di una risorsa a tempo determinato, da selezionare con procedura ad evidenza pubblica secondo le previsioni normative. Sono state espletate quattro selezioni senza esito. Al momento della stesura del presente Piano è in corso la quinta procedura di selezione. Permane la necessità di procedere con ulteriori selezioni nel caso non si pervenisse all'esito positivo della procedura in corso. Anche nel Piano 2024 la società ribadisce che l'eventuale offerta di una posizione a tempo indeterminato permetterebbe alla società di effettuare una selezione tra un numero maggiore di candidature valide, visto che per ciascuna delle procedure di selezioni esperite la società ha ricevuto una sola candidatura valida, per poter giungere all'inserimento di una figura stabile nell'organizzazione aziendale che garantisca la continuità e l'efficienza operativa. In merito occorre comunque tener conto, che ad oggi, alcuni importanti contratti in affidamento a SRM sono scaduti e al momento non sono stati rinnovati nonché di altre possibili variabili collegate alla gestione dell'attività della società e comunque della necessità di verificare una comprovata e piena copertura dei costi anche per gli anni successivi, che confermi la continuità di una equilibrata e sana gestione. Il costo complessivo per la SRM, comprese 13^e e 14^e mensilità, è pari a Euro 44.500,00 a cui sono da aggiungere i costi relativi ai buoni pasto e i ratei relativi a ferie, permessi e TFR, da imputare pro-quota dal momento dell'assunzione per l'anno 2024. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti dalle fonti di ricavo tipiche;

- N. 1 figura amministrativa - livello 3 - CCNL terziario, full time 38 ore a settimana, a tempo determinato per 12 mesi, impiegato addetto alla gestione di progetti europei (da selezionare). I progetti europei che attualmente interessano la Società sono due: SPINE e DREAM PACE, come previamente rilevato. Il progetto SPINE, avviato a gennaio 2023, vede il coinvolgimento del Comune di Bologna e della società mentre il progetto DREAM PACE, avviato a marzo 2023, è un progetto di cui SRM è partner capofila.

Con l'approvazione dei progetti SPINE e DREAM_PACE, dal 2023 la SRM ha previsto di procedere all'assunzione di una risorsa a tempo determinato dedicata ai progetti europei per le attività connesse ai suddetti progetti. Attualmente l'area Progetti europei facente riferimento all'ufficio Affari Generali e Finanza risulta essere presidiata da una risorsa con funzioni che comprendono anche altre mansioni tecniche, dimensione incompatibile con la gestione di due progetti complessi. Il costo complessivo

per la SRM è pari a circa 37.200,00 Euro, a cui sono da aggiungere i costi relativi ai buoni pasto e i ratei relativi a ferie, permessi e TFR, da imputare pro-quota dal momento dell'assunzione per l'anno 2024. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate dai maggiori ricavi derivanti dai progetti europei SPINE e DREAM PACE. Al momento della stesura del Piano in oggetto è in corso la terza procedura di selezione rispetto alla quale non è possibile determinare l'esito. Permane però la necessità di procedere ad ulteriori selezioni nel caso non si pervenisse all'esito positivo della procedura in corso;

- N.1 Risorsa area tecnica - livello 2 - CCNL terziario, full time 38 ore a settimana, a tempo determinato per 12 mesi, impiegato addetto all' area tecnica - patrimonio e funzioni di agenzia (da selezionare). Si rammenta che il patrimonio della SRM è costituito dai beni funzionali all'esercizio del trasporto pubblico nel bacino di Bologna. Tale patrimonio, necessita di un costante monitoraggio da parte della SRM sugli investimenti sia in termini economico-finanziari, sia in termini tecnici al fine di garantire che le risorse siano gestite in conformità con il contratto di affitto di ramo d'azienda, con il piano degli investimenti e con la normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente. Il costo complessivo per la SRM, comprese 13 e 14 mensilità, è pari a circa Euro 44.500,00 a cui sono da aggiungere i costi relativi ai buoni pasto e i ratei relativi a ferie, permessi e TFR, da imputare pro-quota dal momento dell'assunzione per l'anno 2024. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie derivanti da fonti di ricavo. Al momento della stesura del presente Piano è in corso la seconda procedura di selezione rispetto alla quale non è possibile determinare l'esito. Permane però la necessità di procedere ad ulteriori selezioni nel caso non si pervenisse all'esito positivo della procedura in corso;

- N.1 Risorsa area amministrativa - livello 4 - CCNL terziario, full time 38 ore a settimana, a tempo indeterminato impiegato addetto a mansioni d'ordine per attività di supporto amministrativo, di segreteria e di gestione protocollo (da selezionare). A seguito della risorsa dimissionaria che precedentemente rivestiva tale ruolo, la Società ha pubblicato in data 26 gennaio 2024, un avviso di selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato e, al contempo ha affidato società RANDSTAD Italia S.p.A. un servizio di somministrazione temporanea per 6 mesi per far fronte alle esigenze di sostituzione della risorsa assente nel periodo di selezione. Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate da risorse proprie già impegnate sulla medesima posizione. Per la posizione in questione non viene elaborato un quadro economico in quanto si confermano i costi già previsti per la risorsa inserita nell'organigramma societario.

Si dà atto che il Piano delle assunzioni 2024 prevede, dal punto di vista dei costi del personale, una variazione a regime di circa Euro 126.200,00 annui anche se è da tenere in considerazione che tali maggiori costi sono da imputare pro-quota per i soli mesi prevedibilmente effettivi. Le previsioni di spesa per il 2024 prevedono una quota stimata di 6 mesi per le nuove assunzioni (+ Euro 63.100,00).

Si dà atto altresì che:

- al netto della parte contribuita dai progetti europei, ai fini del rispetto dei vincoli sui costi, la copertura derivante da fonti di ricavo tipiche si dovrà tradurre in assenza di leve sui ricavi, in un contenimento degli altri costi della struttura o dei margini, nel rispetto dell'obiettivo di perseguimento del pareggio di bilancio;

- le previsioni di ricavo della SRM risultano in linea con le attuali previsioni di bilancio per quanto attiene i contributi e i corrispettivi provenienti dalla Città metropolitana, ad eccezione del contributo a favore di SRM concernente l'attuazione del progetto "Interporto accessibile - servizio per turnisti - aprile 2023 - dicembre 2024" in cui la quota 2024 da liquidare è di Euro 72.170,00 anziché di Euro 70.000,00, come da attuale previsione di bilancio dell'Ente, per effetto dell'aggiornamento ISTAT, previsto dal verbale di intesa per l'attuazione del progetto tra Città metropolitana, Interporto, SRM e TPB/TPER e conseguentemente sarà necessaria un'integrazione con la prima variazione utile di bilancio.

Inoltre si rileva che la società ha presentato unitamente al budget un rendiconto finanziario previsionale per l'esercizio 2024. Il documento presenta una situazione iniziale di liquidità, pari a 17.807.692,91, che si prevede sostanzialmente invariata al termine dell'esercizio per Euro 18.131.334,02.

Si ritiene opportuno altresì precisare che la società, in attuazione degli obiettivi attribuiti anche nel DUP 2024-2026 dell'Ente, continua e dovrà continuare a mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art 19 del D. Lgs. 175/2016, si dà atto che la società ha presentato il relativo calcolo secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla già richiamata delibera del 19 dicembre 2023 di cui al PG 843435/2023, che sono stati recepiti anche nel DUP 2024-2026 del socio Città metropolitana. Gli obiettivi stabiliscono che: *“Per l'esercizio 2024 la società dovrà contenere l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento entro la media dei costi degli esercizi 2019-2021-2022, pari a Euro 1.094.459,00. Dal calcolo sono esclusi i contributi regionali, per l'ammontare riversato ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, presenti nella voce “Costi per servizi”. Potrà essere valutata la possibilità di eventuale sfioramento rispetto al suddetto limite, in sede di approvazione del budget, in relazione alle assunzioni collegate ad un aumento delle attività svolte dalla società. Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite può essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2019-2021-2022, pari all'87%. Potranno essere esclusi i costi afferenti ad eventuali contenziosi, nonché i maggiori costi collegati a rinnovi del CCNL”*.

Si evidenzia che il budget 2024 è da considerarsi in linea con gli indirizzi sulle spese di funzionamento indicate dai Soci ovvero l'ammontare dei costi di funzionamento incidono sul valore della produzione in misura pari all'86,39%, attestandosi entro il limite fissato dell'87%.

L'ammontare complessivo dei costi di funzionamento, sconta comunque un aumento di costi per Euro 61.000,00 per l'auspicata attuazione del Piano delle assunzioni 2024 ed Euro 10.445,00 per spese di somministrazione del personale per la sostituzione immediata della dipendente dimissionaria, in attesa che siano espletate le procedure di selezione e assunzione. Sono inoltre da considerare Euro 18.000,00 per il progetto MaaS regionale non contribuiti, che risultano a carico della SRM. Il raggiungimento dell'obiettivo nella sua interezza sarà comunque verificato in sede di consuntivo.

Con riguardo agli investimenti, si specifica che il patrimonio della SRM comprende sia il ramo di azienda affittato al gestore del servizio di trasporto pubblico locale (attualmente alla TPER, su delega TPB), sia i beni a disposizione della SRM stessa.

Per quanto riguarda il ramo d'azienda affittato, gli investimenti seguiranno il Piano approvato in gara e si finanzieranno con il credito della Società. Il Piano degli investimenti non ha subito sostanziali modifiche dall'avvio del contratto. In esito alla proroga del contratto di servizio per l'esercizio del Tpl bolognese fino alla data del 31 agosto 2024, di cui alla delibera del Consiglio metropolitano n. 44 del 25 settembre 2019, si dà atto che l'affidatario ha inviato alla SRM, quale gestore del contratto di servizio, il piano investimenti relativo al parco mezzi e alle infrastrutture per un valore di circa 20,7 milioni di Euro. Nel 2022 è stata poi inviata dall'affidatario una rimodulazione del piano per il periodo 2022-2024 comprendente i piani di investimento redatti per ciascuna delle nuove importanti linee di finanziamento nel frattempo resesi disponibili. Tale rimodulazione continua a rispettare gli importi complessivi concordati in fase di proroga del contratto di servizio, in particolare in riferimento alla quota parte degli importi che dovranno essere di competenza della SRM, quindi non contribuiti.

Infine, si prende atto, sia del programma triennale - 2024-2026 - degli acquisti di forniture e di servizi, precisando che il quadro delle risorse necessarie alla sua realizzazione prevede, per il triennio, un importo complessivo di Euro 300.383.400,00 e che le risorse derivano da entrate aventi destinazione vincolata per legge, sia del Piano della formazione del personale, sempre per il triennio 2024-2026, in cui vengono definiti i principi della formazione, i soggetti coinvolti, le modalità di erogazione della formazione, le risorse finanziarie, il monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione nonché il programma formativo.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di:

1. condividere la proposta di budget 2024, comprensiva delle note illustrative, avanzata dall'Amministratore Unico, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci,

all'uopo convocata;

2. condividere inoltre, per le ragioni indicate in motivazione, il Piano Assunzioni 2024 predisposto dall'Amministratore Unico, allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. invitare altresì l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità le seguenti direttive:
 - a) di mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa, come si evince dal DUP 2024-2026;
 - b) di porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi, al fine di perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna precedentemente richiamata, anche nel DUP 2024-2026 dell'Ente;
 - c) di portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea.

Si rileva che il presente atto è stato inviato al dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e mobilità sostenibile della Città Metropolitana per le opportune informazioni e per i controlli di competenza, nonché all'altro Socio, Comune di Bologna, per opportuna conoscenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria nonché indiretti sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano omissis.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) allegato A) Budget 2024 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico
- 2) allegato B) Piano delle Assunzioni 2024

Bologna, li 09/04/2024

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri²

² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).